

COMUNICATO STAMPA

Ancora un restauro nel "Famedio dei Siciliani Illustri" della Biblioteca comunale di Palermo: il ritratto di Ludovico Buglio.

Venerdì **23 giugno**, alle ore 16.30, nella Sala "Alajmo" della Biblioteca Comunale "Leonardo Sciascia" di Palermo, Giampiero Cannella, Assessore alla Cultura del Comune di Palermo, e Daniele Anselmo, Presidente della Fondazione Salvare Palermo, presenteranno il restauro del ritratto di Ludovico Buglio.

Ludovico Buglio nacque a Mineo, oggi in provincia di Catania, nel 1606; giovanissimo fu condotto a Palermo dove iniziò il noviziato presso la Compagnia di Gesù, e nel 1626 si trasferì a Roma al Collegio Romano. Dopo anni di insegnamento, nel 1635 la sua richiesta di andare in missione "all'India" fu accolta, e insieme al palermitano Francesco Brancati e al nisseno Girolamo Gravina si imbarcò a Lisbona diretto in Estremo Oriente. Buglio si dedicò alla redazione e alla traduzione di testi di cultura occidentale per far conoscere alla Cina l'Europa con la sua religione e filosofia; padrone dei canoni della prospettiva, dipinse e impartì lezioni di pittura, e sappiamo che dipinse case cinesi, europee e giardini all'occidentale.

Il ritratto di Buglio si trova nel "Famedio dei Siciliani Illustri" della Biblioteca Comunale di Palermo al numero "199" ed è pervenuto alla Biblioteca, prima della donazione di Agostino Gallo. (*Bullettino della Biblioteca Comunale di Palermo*, anno I, n.3, Palermo, Virzi, 1874).

Come per il dipinto raffigurante un altro insigne gesuita missionario, Prospero Intorcetta di Piazza Armerina, il cui recupero è stato patrocinato nel 2020 dalla Fondazione a lui intitolata, si tratta di un'opera già nella Casa Professa della Compagnia di Gesù, oggi sede appunto della Biblioteca. La sinergia tra la Fondazione Salvare Palermo onlus e l'Associazione Urania di Palermo ha consentito il restauro della tela.

Grazie all'Ing. Giuseppe Portogallo, Presidente della "Fondazione Prospero Intorcetta Cultura Aperta" di Piazza Armerina, è stata anche realizzata una monografia dedicata allo studio e al restauro del dipinto e alla biografia del gesuita missionario, curata dal Dott. Antonino Lo Nardo.

I lavori di restauro, effettuati sotto la sorveglianza della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo, sono stati diretti dall'Arch. Giuseppe Scuderi per la Fondazione "Salvare Palermo" e condotti dalle Dott.sse Giovanna Filippone e Vittoria Naselli.

